



LETTERA APERTA PER L'ATTUAZIONE DEL CONTRATTO STANDARD E IL RECEPIMENTO DEI NUOVI GENERI

Cari colleghi associati,

l'Associazione Nazionale Autori Radiotelevisivi (ANART) vi ringrazia per aver partecipato alle recenti elezioni in Siae per il rinnovo degli organi sociali votando la nostra lista, che ha ottenuto **10.897.261 voti** (ogni euro incassato nell'anno precedente alle elezioni vale 1 voto), per un totale di 179 autori votanti, personalmente o tramite delega. Un esito straordinario che ci colloca al primo posto dopo le liste editori ed autori Musica, che vanno dai 70 milioni di voti ai 14 milioni di voti, grazie agli incassi ben più alti della Sezione Musica rispetto alla Sezione Dor. Purtroppo per un sistema elettorale che premia con un consigliere in più le Sezioni con un margine operativo positivo (cioè gli incassi da provvigioni mantengono la struttura senza passivo) sono stati eletti come Dor solo 3 consiglieri di Sorveglianza : 2 autori (Stefano Sarcinelli e Alvisè Borghi), e 1 editore (Gianmario Longoni); mentre il Cinema con 4 milioni e 300 mila voti per gli autori e 9 per i produttori ne ha 4 (2 autori e 2 editori). Rallegrandoci per i colleghi del Cinema riteniamo opportuno rivedere la normativa per una equità di rappresentanza, ponendo fra i nostri obiettivi un'attenzione maggiore alla gestione del settore teatrale, che rappresenta un costo molto elevato per la Sezione Dor, rispetto ai diritti radiotelevisivi per loro natura molto più semplici da incassare e ripartire.

Il principale obiettivo sul quale indirizzeremo il nostro lavoro deriva dalla preoccupazione per la totale assenza di effetti positivi a seguito di recenti interventi operati da Siae a favore degli autori Dor.

Nel merito: dopo anni di battaglie grazie al Presidente Salvatore Nastasi (il cui incarico è stato rinnovato all'unanimità del Consiglio di Sorveglianza e a cui vanno i

nostri auguri) al Consiglio di Gestione, al Direttore Generale Matteo Fedeli, alla Dirigenza e Struttura della Sezione Dor e a tutti gli uffici competenti, finalmente sono stati recepiti e stabiliti i **nuovi Generi Televisivi**, riportati nel nuovo bollettino di dichiarazione delle opere, e un nuovo modello di Contratto Standard, a cui tutti gli autori iscritti alla Sezione Dor dovrebbero attenersi nella contrattazione con gli utilizzatori Produttori ed Emittenti, come indicato in una mail inviata a tutti gli associati Siae in data 28 maggio 2026 , dove in particolare si indica che **le nuove clausole contrattuali standard**, hanno carattere inderogabile ai sensi del Regolamento Generale SIAE.

A seguito di questi interventi le positive aspettative da parte di tutti gli autori sono state però deluse. Ci risulta infatti che Siae stesse procedendo a informare i principali operatori del settore (emittenti, piattaforme e case di produzione) al fine di favorire un'applicazione uniforme e condivisa delle nuove disposizioni.

Evidentemente **gli utilizzatori non hanno recepito le innovazioni predisposte da Siae** e i programmi oggi tutelabili in quanto appartenenti ai nuovi generi previsti dal bollettino di dichiarazione delle opere Dor continuano a non essere considerati come opere per le quali dovrebbero remunerare gli autori anche tramite i diritti Siae.

Questa situazione di stallo non solo nuoce gravemente agli autori, che non vengono compensati come è loro diritto, ma all'incasso generale della Sezione Dor.

Pertanto Anart chiederà ai nuovi Organi Sociali della Siae di utilizzare capacità di comunicazione, risorse legali, strumenti contrattuali affinché Produttori, Emittenti, Piattaforme online, siano tenuti a rispettare le clausole del Contratto Standard e del Bollettino di Dichiarazione.

L'Anart offrirà il proprio sostegno a qualsiasi iniziativa che si proponga di raggiungere l'attuazione delle nuove disposizioni contrattuali.

Qualora le vostre opere appartengano ai nuovi generi tutelabili elencati nel bollettino di dichiarazione (opere contenitore, talent show, game show, reality, talk show, real show), potete inviare a Siae il bollettino allo scopo di rivendicare i vostri diritti, come si evince consultando il sito

<https://www.siae.it/it/autori-editori/iscritti/tutela-opere/opere-radiotelevisive/>